

Gestione e potatura del Mirtillo

✿ *Fabrizio Ballerio*

Terminiamo la monografia sul Mirtillo, il “re dei piccoli frutti”, iniziata sul numero precedente con la potatura e la difesa da patogeni e parassiti.

La potatura invernale è un intervento fondamentale se si vogliono raccogliere mirtilli grossi e buoni. E' altresì importante per avere piante sempre ben formate e con un rinnovo vegetativo ottimale. La forma di allevamento più indicata per il mirtillo è il cespuglio libero, formato da 5-6 branche produttive e 1-2 polloni di rinnovo. Il cespuglio non necessita di sostegni per mantenere la pianta eretta. Le branche e i rami fruttiferi, sotto il peso della produzione, si flettono naturalmente favorendo l'emissione di germogli ascellari che differenziano le gemme per la stagione successiva.



Dopo l'impianto si dovrà impostare la forma della pianta. Il primo anno, in caso di piante di buon vigore, si selezionano i polloni migliori e si eliminano tutti i rametti rotti, quelli deboli e quelli mal posizionati. In caso di piante di scarso vigore è meglio togliere tutte o parte delle gemme fiorifere. Allo scopo di mantene-

re un buon equilibrio vegeto-produttivo bisognerà alzare il cespuglio e favorire una rapida formazione della struttura della pianta stessa. In caso di piante molto deboli, con germogli esili, conviene spuntare tutto il cespuglio a 20-30 cm da terra e far ripartire le branche. Negli anni successivi, con la potatura di produzione, si curerà sempre la forma del cespuglio, che dovrà essere aperto al fine di migliorare l'insolazione e la circolazione dell'aria.



Il mirtillo è come un pesco: entrambi producono su rami di un anno, portando la frutta più bella su rami di medio vigore.

La potatura dovrà quindi essere - in linea di massima - intensa, svecchiando gradualmente il cespuglio, diradando i succhioni basali in sovrannumero lasciandone uno o due nuovi





ogni anno per sostituire le branche più vecchie ed esaurite.

Non bisogna aver paura di tagliare: la mancanza di potatura propugnata dai non esperti, porterà a piante sempre più deboli e che produrranno mirtilli piccoli e di qualità scadente. Se il cespuglio, nel tempo, si dovesse allungare troppo potrà essere abbassato con tagli di ritorno o anche con raccorciamenti drastici. In caso di allegagioni abbondanti, allo scopo di migliorare l'equilibrio della pianta ed avere frutti di qualità, è utile un diradamento dei grappolini di frutti, da effettuare a maggio. Anche per il mirtillo vale il detto: "Fammi povero che ti farò ricco".

Dal punto di vista fitosanitario il mirtillo, se ben gestito agronomicamente, non presenta grosse problematiche.

... per i tuoi pensieri



I Fiori

via L. Da Vinci 19 Varese 0332 238809

- *Articoli da regalo*
- *Progettazione giardini*
- *Composizioni floreali per tutte le ricorrenze ...*







L'importante è che non vi siano ristagni idrici che potrebbero favorire malattie radicali (Armillaria) e del colletto (Phytopthora).

Il giusto pH del terreno previene carenze nutrizionali e fisiopatie.

Una buona tecnica colturale che prevede il mantenimento di una chioma ben arieggiata ed il più possibile esposta ai raggi del sole, concimazioni con tanto potassio che irrobustisce la pianta, permettono di prevenire patologie fogliari e a carico dei frutti.

Tra gli insetti i più temibili per il mirtillo sono le cocciniglie, che si possono tenere a freno con trattamenti con olio bianco bio, ed afidi e cecidomia che possono essere combattuti con Azadiractina bio.

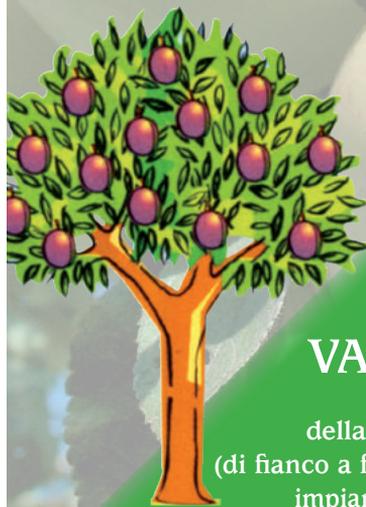
Per quanto riguarda la drososila o "moscerino dei piccoli frutti" che negli ultimi anni sta creando non pochi problemi attaccando i frutti in maturazione, il sistema di lotta più sostenibile è la copertura delle piante con rete antinsetto prima dell'inizio della raccolta.



Specialisti in fruttiferi

Innestiamo e coltiviamo oltre 200 varietà di piante da frutto su portinnesti certificati, tra cui:

- Castagne e marroni locali
Marroni ibridi
- Asimina triloba, "la banana di montagna"
- Ciliegi "senza scala"
- Mele antiche e resistenti...



VARESE

Lungolago
della Schiranna
(di fianco a f.lli Martini
impianti elettrici)

Tel. 348 2268562 - 0332 826069

e-mail: balleriofab@gmail.com

www.vivaiodellagovarese.it

